

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

*(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)*

**N° 68 del 12/04/2024**

Oggetto: Approvazione schema di collaborazione tra l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) e la Lega italiana per la lotta contro i tumori LILT - sezione provinciale di Firenze onlus.		
Struttura Proponente	S.S. programmazione e Gestione Risorse Economiche	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Manola Turci
	Estensore	Manola Turci
Allegati n. 1		

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 27/04/2024

Pubblicato a norma di Legge il 12/04/2024

Inviato al Collegio Sindacale il 12/04/2024

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

**Richiamati, in particolare:**

- l’art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*”, che, per una ottimale e razionale utilizzazione delle risorse destinate al servizio sanitario nazionale, volte a migliorare l’efficienza del medesimo a garanzia del cittadino, prevede disposizioni volte alla valorizzazione del volontariato;
- l’art. 17 della LRT n. 40/05 e ss.mm.ii. che stabilisce che “*i rapporti fra le associazioni di volontariato, le cui attività concorrono con le finalità del servizio sanitario regionale ed il servizio sanitario medesimo, ad eccezione di quanto disposto dalla presente legge in materia di sistema sanitario di emergenza urgenza, sono regolati da apposite convenzioni, in conformità con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali vigenti. Le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale concorrono, nell’ambito delle loro competenze e con gli strumenti di cui alle vigenti leggi regionali, alla realizzazione delle finalità del servizio sanitario regionale e alle attività di assistenza sociale*”;

**Premesso che:**

- i rapporti con le organizzazioni di volontariato e tutela, regolati da apposite convenzioni, in conformità con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali vigenti, assume un ruolo fondamentale per gli Enti e le Aziende, che pongono tra i loro obiettivi valorizzazione, promozione e sviluppo delle forme di partecipazione;
- il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, adottato il 26 gennaio 2023, con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, prevede un rinnovato impegno a favore della prevenzione (*primaria, secondaria e terziaria*), oltre che del trattamento e della presa in carico e dell’assistenza ai malati oncologici, con una particolare attenzione alla promozione degli stili di vita, al potenziamento dei programmi organizzati di screening e alle azioni tese al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e dei sopravvissuti a una malattia oncologica;
- con apposito Accordo (*Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023*) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato il documento recante “*Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche*”;
- il predetto Accordo prevede che è necessario “*...rafforzare il ruolo delle associazioni dei pazienti e dell’attivismo civico in campo oncologico, quali componenti formalmente riconosciute della Rete, mediante la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell’offerta istituzionale*”;
- la Toscana si caratterizza per una storica sinergia e collaborazione con il mondo del Volontariato e del Terzo Settore e che tale interazione opera proficuamente anche in ambito sanitario e, nello specifico, in ambito oncologico;

- l'ISPRO, ai sensi della L.R.T. del 14.12.2017, n. 74, recante *“Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”*, è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile deputato esclusivamente al presidio delle patologie oncologiche e rappresenta un *unicum* a livello nazionale, in quanto si occupa dell’ambito oncologico e ne garantisce la *governance* in maniera complessiva;
- tra le attività istituzionali dell'ISPRO, ai sensi dell’art.4, comma 1, della L.R. n.74/2017, vi è *“la prevenzione terziaria con specifico riferimento al controllo dopo terapia ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici, anche attraverso modelli innovativi di sinergia con il volontariato”*;
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica e si contraddistingue per le seguenti caratteristiche:
  - ✓ unico Ente Pubblico Nazionale riconosciuto su base associativa, con sede centrale a Roma, opera sotto la vigilanza del Ministero della Salute e si articola in comitati regionali;
  - ✓ collabora con lo Stato, le Regioni, le Province i Comuni e gli altri Enti ed organismi operanti in campo oncologico;
- la LILT Firenze ODV – ETS, costituita ai sensi del regolamento deliberato dal Ministero della Sanità, in associazione privata riconosciuta con decreto della Regione Toscana n° 2837 del 07.08.1995, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 9/11/2022 repertorio n. 79780 - ha tra le sue finalità anche attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psico-oncologica, di riabilitazione oncologica e di assistenza domiciliare anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;
- da anni l'ISPRO e la LILT - FI, unitamente ad altre Associazioni di Volontariato, hanno sviluppato rapporti di collaborazione, in particolare in merito alle attività inerenti alla riabilitazione oncologica del *“Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.)”* dell’Istituto, al fine di favorire la riabilitazione e il recupero globale bio-psico-sociale del paziente oncologico, attraverso un intervento multidisciplinare globale, finalizzato all’individuazione precoce sia degli esiti fisici, sia delle problematiche psicologiche;

**Rilevato, inoltre**, il comune orientamento, rispetto a finalità e obiettivi, dell'ISPRO e dell'Associazione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ODV - ETS, ferma restando l'autonomia di ciascun soggetto;

**Ritenuto** opportuno, in considerazione di quanto sopra, procedere all’approvazione dell’Accordo di collaborazione tra la LILT ODV-ETS di Firenze e l’Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, allegato sub lettera “A” al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

**Precisato, inoltre**, che ISPRO, per il monitoraggio delle azioni previste e per la valutazione dell’andamento dell’Accordo nel suo complesso, ha individuato quale referente la Dr.ssa Isolina Bracciali, Dirigente Medico, Responsabile della S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica Ce.Ri.On.;

**Dato atto** che dalla sottoscrizione del suddetto Accordo non derivano oneri aggiuntivi a carico dell’Istituto;

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

**Preso atto** della sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. Di approvare, autorizzandone al contempo la stipula, lo schema di Accordo di collaborazione tra la LILT ODV-ETS di Firenze e l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, allegato sub lettera "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'Accordo di collaborazione avrà durata triennale dalla data della stipula;
3. Di rilevare che dalla sottoscrizione del suddetto accordo non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto;
4. Di individuare quale referente la Dr.ssa Isolina Bracciali, Dirigente Medico, Responsabile della S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica Ce.Ri.On. per il monitoraggio delle azioni previste e per la valutazione dell'andamento dell'Accordo nel suo complesso;
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO  
*Dott. Roberto Gusinu*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
*Dott. Enrico Volpe*

IL DIRETTORE GENERALE  
*Avv. Katia Belvedere*

## **Elenco degli allegati**

**Allegato "A"** Accordo di collaborazione tra l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) e la Lega italiana per la lotta contro i tumori LILT- sezione provinciale di Firenze onlus. **(Pag. 12)**

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

- ▶ S.S. Centro Riabilitazione Oncologica Ce.Ri.On.
- ▶ S.C. Screening e Prevenzione Secondaria
- ▶ S.C. Senologia Clinica
- ▶ S.S. programmazione e Gestione Risorse Economiche

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA (ISPRO) E LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) - SEZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE - ONLUS**

L'anno 2024, il giorno ..... del mese di .....

TRA

**L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (di seguito ISPRO)** con sede legale in Firenze - Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze- C.F. 94158910482 - P. IVA 05872050488 nella persona del Direttore Generale Avv. Katia Belvedere, rappresentante legale domiciliato per la carica in Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze, avente i poteri per il presente atto,

E

**L'Associazione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – ODV -ETS** (di seguito LILT-FI) - con sede legale in Viale D. Giannotti, n° 23 – Firenze - C.F. 94051880485 nella persona del Dott. Alexander Peirano, Presidente, domiciliato per la carica presso la sede legale della Lega Tumori ed autorizzato alla sottoscrizione del presente atto

di seguito denominate congiuntamente "**Parti**"

PREMESSO CHE

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato PSSIR 2018-2020, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.73 del 9 ottobre 2019 prevede, nel capitolo rubricato “Articolazione del piano”, schede operative contenenti ambiti significativi di azioni per il raggiungimento degli obiettivi tracciati e, tra questi, la Prevenzione rappresenta l’obiettivo strategico n.1;
- mediante la Delibera GRT n.1406/2021 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione-PRP 2020/2025, per la cui elaborazione sono stati applicati la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP);
- la Regione Toscana, per dare esecutività al PRP 2020-2025, prevede all’interno del sistema sanitario la capacità di promuovere e governare la prevenzione e la promozione della salute, anche attraverso un insieme di dedicate relazioni tra attori istituzionali (e tra questi e gli stake-holders), integrando diversi livelli di governo per mezzo di apposite alleanze che includano mirate azioni, interventi, campagne formative ed informative;
- il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, adottato il 26 gennaio 2023, con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, prevede un rinnovato impegno a favore della prevenzione (primaria, secondaria e terziaria), oltre che del trattamento e della presa in carico e dell'assistenza ai malati oncologici, con una particolare attenzione alla promozione degli stili di vita, al potenziamento dei programmi organizzati di screening e alle azioni tese al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e dei sopravvissuti a una malattia oncologica;
- l’apporto e il contributo dell’Associazionismo rappresenta un elemento cardine e strategico nella lotta alle patologie oncologiche;
- con apposito Accordo (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023) tra il Governo, le Regioni e

le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato il documento recante “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche”;

- il predetto Accordo prevede che è necessario “...rafforzare il ruolo delle associazioni dei pazienti e dell’attivismo civico in campo oncologico, quali componenti formalmente riconosciute della Rete, mediante la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell’offerta istituzionale;”;
- la Toscana si caratterizza per una storica sinergia e collaborazione con il mondo del Volontariato e del Terzo Settore e che tale interazione opera proficuamente anche in ambito sanitario e, nello specifico, in ambito oncologico;
- l’ISPRO, ai sensi della L.R.T. del 14.12.2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)” è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’Istituto è un Ente deputato esclusivamente al presidio delle patologie oncologiche e rappresenta un *unicum* a livello nazionale, in quanto si occupa dell’ambito oncologico e ne garantisce la *governance* in maniera complessiva, attraverso:
  - ✓ la promozione, misurazione e studio di azioni di prevenzione primaria (inerente i fattori di rischio che causano le malattie tumorali e studia come ridurre o addirittura eliminare questi fattori di rischio attraverso adeguati stili di vita), prevenzione secondaria (inerente la diagnosi precoce dei tumori, al fine di intervenire tempestivamente sugli stessi, attraverso l’attività di screening) e prevenzione terziaria (inerente non alla prevenzione della malattia in sé, quanto alle complicanze e alle probabilità di recidive della stessa);
  - ✓ l’organizzazione e il coordinamento, in sinergia con le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale, dei percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, garantendo anche il coordinamento della Rete oncologica regionale;
  - ✓ il coordinamento della ricerca e della sperimentazione clinica, in ambito oncologico;
- tra le attività istituzionali dell’ISPRO, ai sensi dell’art.4, comma 1, della L.R. n.74/2017, vi è “la prevenzione terziaria con specifico riferimento al controllo dopo terapia ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici, anche attraverso modelli innovativi di sinergia con il volontariato”;
- il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 riconosce il ruolo di ISPRO quale:
  - ✓ coordinatore, nell’ambito del programma CCM 2019, di uno specifico progetto Pilota (ITALUNG) per la definizione di un programma di screening per il tumore polmonare integrato con la cessazione del fumo;
  - ✓ sede amministrativa e operativa dell’Osservatorio Nazionale Screening, network dei Coordinamenti regionali di screening, a supporto del Ministero e delle Regioni per l’attuazione dei programmi di screening per la definizione delle modalità operative, il monitoraggio e la valutazione dei programmi;
- l’ISPRO nel mese di aprile 2023 è stato designato dal Ministero della Salute, per il suo ruolo nel campo della prevenzione oncologica, quale Autorità Competente per l’Italia nella Joint Action del Programma EU 4 Health “Implementation of cancer screening programmes” 2023 JA 06;
- mediante la Delibera GRT n.1257 del 30.10.2023, è stato approvato il Piano pluriennale di sviluppo e innovazioni dei programmi di screening oncologici, che prevede alcune azioni di sistema valide per tutti i tre programmi di screening e ulteriori azioni specifiche definite per ciascun programma;

- nell'ambito del sopracitato Piano è riconosciuto il valore del contributo fornito dal Terzo Settore, nello specifico prevedendo la promozione di Accordi per favorire l'adesione degli utenti al programma di screening del colon-retto;
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica e si contraddistingue per le seguenti caratteristiche:
  - ✓ unico Ente Pubblico Nazionale riconosciuto su base associativa, con sede centrale a Roma, opera sotto la vigilanza del Ministero della Salute e si articola in comitati regionali;
  - ✓ collabora con lo Stato, le Regioni, le Province i Comuni e gli altri Enti ed organismi operanti in campo oncologico;
- la LILT è estesa capillarmente sull'intera penisola: oltre alla Sede Centrale in Roma è, infatti, articolata in 106 Sezioni provinciali, che sono organismi autonomi operanti nel quadro delle direttive e sotto l'ordinamento del Consiglio Direttivo Nazionale;
- la LILT Firenze ODV – ETS — costituita ai sensi del regolamento deliberato dal Ministero della Sanità in associazione privata riconosciuta con decreto della Regione Toscana n° 2837 del 07.08.1995, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 9/11/2022 repertorio n. 79780 - ha le seguenti finalità:
  - ✓ iniziative di studi e ricerche;
  - ✓ attività di informazione e di educazione alla salute;
  - ✓ realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e di volontari;
  - ✓ attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psico-oncologica, di riabilitazione oncologica e di assistenza domiciliare anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;
  - ✓ programmazione oncologica elaborata in sede centrale e periferica, curando un costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate che si interessano ai problemi oncologici o correlati all'oncologia;
  - ✓ interscambio di informazioni e collaborazione con organismi simili a livello nazionale ed internazionale;
  - ✓ raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori;
  - ✓ iniziative per il miglioramento della qualità dell'assistenza oncologica;
- da anni l'ISPRO e la LILT - FI, unitamente ad altre Associazioni di Volontariato, hanno sviluppato rapporti di collaborazione, in particolare in merito alle attività inerenti alla riabilitazione oncologica del "Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.)" dell'Istituto per favorire la riabilitazione e il recupero globale bio-psico-sociale del paziente oncologico, attraverso un intervento multidisciplinare globale, finalizzato all'individuazione precoce sia degli esiti fisici, sia delle problematiche psicologiche;

Evidenziato il comune orientamento, rispetto a finalità e obiettivi, dell'ISPRO e l'Associazione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ODV - ETS, ferma restando l'autonomia di ciascun soggetto;

Tenuto conto, pertanto, che l'oggetto del presente Accordo rientra nelle finalità istituzionali delle Parti e che le stesse condividono di collaborare formalmente per fare rete sul territorio, al fine di promuovere l'attività di prevenzione in ambito oncologico;

Valutata positivamente, da entrambe le Parti, l'esperienza di sinergia sinora maturata e ritenuto di reciproco interesse sviluppare e rafforzare ulteriormente la collaborazione, per le finalità già espresse.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E VALUTATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Art. 2**

#### **Collaborazione ad attività di prevenzione oncologica ed educazione alla salute**

1. La LILT-FI collabora alle attività di prevenzione oncologica promosse dall'ISPRO tramite, in particolare, gli interventi di seguito riportati e secondo protocolli operativi condivisi:
  - a. partecipazione ad attività di educazione alla salute promosse dall'ISPRO, in qualità di struttura di riferimento a livello regionale nell'ambito della "rete oncologica toscana", nello specifico su tematiche relative ai programmi di screening e al controllo dei fattori di rischio oncogeno nell'ambiente, con il contributo dei volontari e degli altri collaboratori della LILT-FI;
  - b. partecipazione a iniziative ed eventi a favore delle attività di ricerca e di sperimentazione svolte dall'ISPRO, con impegno dei volontari che afferiscono alla LILT-FI e il coinvolgimento dell'opinione pubblica;
  - c. raccolta di fondi, formazione ed organizzazione del volontariato di supporto, per lo svolgimento di iniziative connesse alle funzioni istituzionali dell'Istituto;
  - d. realizzazione di progetti e iniziative, previo accordo e programmazione in base alla disponibilità delle risorse LILT, volte a promuovere l'adesione agli screening istituzionali, con particolare attenzione allo screening del colon-retto, contribuendo anche alla distribuzione dei kit per la rilevazione del sangue occulto e al ritiro del relativo campione, in conformità a quanto previsto nel Piano di sviluppo e implementazione dell'attività di screening oncologico, di cui alla predetta Delibera di G.R. n.1257/2023;
  - e. la sperimentazione di modelli innovativi di presa in carico degli utenti, relativamente ai programmi istituzionali di screening, nonché ad ulteriori ambiti di prevenzione oncologica, con particolare riferimento al percorso dermatologico;
2. La LILT-FI si rende disponibile a sviluppare le attività di collaborazione, di cui al punto precedente, anche attraverso l'apporto, a titolo gratuito, di volontari e professionisti qualificati, sulla base di specifici atti di condivisione e programmazione;

### **Art. 3**

#### **Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.)**

1. La LILT-FI collabora con l'ISPRO nelle attività del Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.), anche al fine di costituire il riferimento e il coordinamento per tutte le Associazioni di volontariato la cui opera è mirata a coadiuvare la rete dei servizi socio-assistenziali in ambito di riabilitazione oncologica;

2. La Direzione del Ce.Ri.On., affidata al Direttore della S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.) di ISPRO, opera assicurando un adeguato raccordo con il Referente LILT presso il Ce.Ri.On., appositamente individuato dalla LILT-FI;
3. Il Ce.Ri.On opera con personale specializzato nella riabilitazione oncologica, la LILT-FI contribuisce assicurando attività complementari alle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale, in relazione alla disponibilità di fondi raccolti (*vedi successivo art.7*). La LILT-FI, inoltre, si rende disponibile a valutare l'attivazione di ulteriori collaborazioni, in ragione della presentazione di progetti specifici da parte dell'Istituto e in accordo formale con lo stesso.
4. Le Parti concordano che le attività svolte presso Ce.Ri.On. dal personale della LILT-FI sono interamente finanziate da essa e che, pertanto, nulla è dovuto da parte dell'ISPRO.
5. La LILT-FI e l'ISPRO si fanno promotori, ognuno per le proprie competenze, di tutte le azioni necessarie per promuovere il modello organizzativo, che è maturato in anni di collaborazione fattiva fra le Parti, anche presso le altre Aree Vaste del territorio toscano, così da favorire, nell'ottica dell'equità di accesso, l'omogeneità dei trattamenti di riabilitazione oncologica. LILT-FI, il cui ambito di attività è provinciale, si impegnerà a coinvolgere le Sezioni Provinciali dei territori di competenza per il raggiungimento dell'obiettivo suddetto.

#### **Art. 4**

#### **Integrazione personale e attività ISPRO/LILT -FI presso il Ce.Ri.On.**

1. L'attività degli operatori LILT-FI presso il Ce.Ri.On. si svolgerà esclusivamente durante l'orario di funzionalità del presidio Villa delle Rose dell'ISPRO;
2. Il personale della LILT-FI dovrà registrare l'attività svolta, utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione dall'Istituto, al fine di garantire la corretta rilevazione delle prestazioni rese.
3. Le Parti convengono, altresì, che, per lo svolgimento dell'attività di cui sopra, l'ISPRO mette a disposizione locali e ambulatori sanitari idonei alle funzioni svolte e, per il Servizio Donna come prima della LILT-FI, individua, presso Villa delle Rose, un locale ubicato al piano terreno e di facile accesso, affinché venga ivi svolta attività di accoglienza ed orientamento dell'utenza anche sulle complessive attività dell'Istituto.
4. La LILT-FI si obbliga ad attenersi alle disposizioni della Direzione di ISPRO sugli orari di apertura e chiusura della struttura ospitante, impegnandosi a rendere adeguatamente edotto di tale obbligo il proprio personale e i propri volontari.
5. L'ISPRO si impegna a mettere a disposizione della LILT-FI, per l'attività di cui all'art. 3, le attrezzature, gli strumenti di lavoro e quant'altro necessita per lo svolgimento delle funzioni.
6. La LILT-FI si impegna a fornire semestralmente al Direttore Sanitario dell'ISPRO l'elenco nominativo dei propri operatori, anche volontari, messi a disposizione del Ce.Ri.On. e a comunicarne le variazioni.
7. Le Parti si danno reciprocamente atto che la stipula della presente convenzione non comporta per l'ISPRO l'instaurarsi di rapporti di lavoro dipendente o collaborazioni di alcun genere e ad alcun titolo con il personale messo a disposizione dalla LILT-FI.

**Art. 5**  
**Tirocinanti LILT-FI**

1. Sulla base di Convenzioni che la LILT-FI stipula con le Università e con le Scuole di Specializzazione, e previo assenso e verifica della disponibilità dell'Istituto, potranno avere accesso ai locali del Ce.Ri.On. e alle attività svolte nell'ambito del percorso di riabilitazione psico – oncologica, tirocinanti post laurea in psicologia, specializzandi in psicoterapia e specializzandi in Attività Motoria Adattata (A.M.A.), sotto la supervisione del Referente LILT-FI, in raccordo con il Direttore della S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.);
2. A tal fine, la LILT-FI comunica alla Direzione Sanitaria dell'ISPRO il nominativo, l'Ente di provenienza e la durata del tirocinio di ciascun tirocinante e concorda con il Direttore della S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.) il periodo di presenza.
3. La copertura assicurativa è garantita dall'Ente di provenienza del tirocinante, mentre la LILT-FI garantisce il rispetto delle norme sulla privacy.

**Art. 6**  
**Visibilità LILT presso il Ce.Ri.On.**

1. Tenuto conto dell'importanza del contributo fornito da LILT-FI e della sua natura di Associazione ODV - ETS completamente autofinanziata, l'ISPRO riconosce a LILT-FI il diritto di rendere visibile la sua presenza all'interno delle strutture dell'Istituto. Tale visibilità dovrà mantenersi entro i limiti del decoro e in accordo con le disposizioni dell'Istituto.
2. In particolare l'ISPRO garantisce un'adeguata informativa all'utenza in merito all'impegno della LILT-FI presso il Ce.Ri.On., attraverso la partecipazione ad iniziative congiunte e consentendo l'esposizione di materiale divulgativo e cartellonistica LILT.
3. La LILT-FI, a sua volta, si impegna a riconoscere all'ISPRO il diritto di rendere visibile la sua presenza nelle attività organizzate in ambito di prevenzione oncologica.

**Art. 7**  
**Raccolta fondi**

1. La LILT-FI si impegna a raccogliere fondi e donazioni, specificamente destinati all'attività di prevenzione oncologica e al Ce.Ri.On., da investire in progetti e servizi, sulla base di una programmazione degli interventi concordata con l'ISPRO.
2. L'impegno economico della LILT-FI deriverà dall'insindacabile decisione del Consiglio Direttivo di LILT in merito, unitamente al risultato annuale della raccolta fondi. La destinazione dei fondi, derivanti dalle attività oggetto della presente convenzione, sarà concordata fra il legale rappresentante della LILT e la Direzione Generale dell'ISPRO.

**Art. 8**  
**Assicurazioni**

1. Il personale della LILT-FI che svolge le attività in ISPRO deve essere in possesso di polizza assicurativa per rischi derivanti dall'esercizio della professione e per responsabilità civile verso terzi, nonché di polizza assicurativa relativa ad infortuni.

**Art. 9**  
**Trattamento dei dati**

1. Il personale impegnato nell'attività oggetto della presente convenzione è soggetto all'osservanza del segreto professionale e, in particolare, alla normativa prevista Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e s.m.i..
2. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell’ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all’esecuzione del presente Accordo, in conformità alle previsioni contenute nelle normative citate al comma 1.
3. In relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e per quanto di pertinenza della LILT-FI, l’ISPRO, in qualità di Titolare dei dati, nomina la LILT-FI responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento EU 679/2016.
4. Tale nomina avrà validità per la durata della convenzione e si considererà revocata allo scadere di questa. In quanto responsabile del trattamento dei dati, LILT-FI sarà tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione, impegnandosi a rispettare rigorosamente le istruzioni impartite dal titolare, contenute nell’atto di designazione, Allegato 1, che forma parte integrante della presente convenzione.

**Art. 10**  
**Formazione, salute, sicurezza e sorveglianza sanitaria**

1. L’ISPRO, in relazione alle attività svolte nelle proprie strutture, ai sensi del presente Accordo, assicura l’adempimento, per quanto di competenza, delle disposizioni inerenti al D. Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. Le Parti promuovono azioni di cooperazione e coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla normativa citata al comma precedente.
3. L’ISPRO, per quanto concerne i propri locali, garantisce il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e protezione sanitaria.
4. Gli operatori della LILT-FI si attengono scrupolosamente alle norme e ai regolamenti dell’ISPRO in materia.
5. In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio incendio, allagamento, terremoto, ecc.) e in caso di evacuazione, gli operatori della LILT-FI devono attenersi alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell’Istituto.
6. La LILT-Firenze, prima dell’avvio di qualsiasi collaborazione con l’ISPRO da parte dei propri operatori, dovrà informare:
  - il Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Istituto, che ne valuterà la formazione e l’addestramento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo a fornirne l’informazione e l’eventuale formazione sui rischi specifici se del caso;

- il medico competente dell'ISPRO, che valuterà l'eventuale attivazione della sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. n.81/2008.
7. Il Direttore della S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.):
- informa gli operatori della LILT-FI su eventuali rischi specifici e sulle procedure attinenti alla specifica attività, assicurandone l'inserimento e il tutoraggio;
  - deve essere informato in caso di infortunio per adottare quanto previsto nelle procedure dell'ISPRO.

### **Art. 11 Controversie**

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo di collaborazione, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti eleggono quale Foro competente quello di Firenze.

### **Art. 12 Durata**

1. La presente convenzione ha validità triennale, a decorrere dalla data della stipula. Alla sua scadenza, in sede di revisione e verifica dell'attività del Ce.Ri.On., potrà essere rinnovata di anno in anno, sino ad un massimo complessivo di due rinnovi, mediante comunicazione espressa sottoscritta dalle parti. Eventuali modifiche saranno recepite dagli Enti con atto scritto.
2. La presente convenzione potrà essere oggetto di formale disdetta da una delle parti, 3 mesi prima della scadenza annuale.

### **Art. 13 Spese di bollo e di registrazione**

1. La presente convenzione viene stesa in forma di scrittura privata, ed è registrabile in caso d'uso a cura e a spese della parte che ha interesse a farlo.
2. Le spese relative all'imposta di bollo sono poste a carico di ISPRO, beneficiario delle prestazioni, il quale provvederà ad assolvere il pagamento dell'imposta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR642/1972 come da Autorizzazione Agenzia delle Entrate Firenze 3 n. 51765 del 07/11/2008.

Letto, approvato e sottoscritto Firenze, li.....

Per l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica  
Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

Per l'Associazione Provinciale di Firenze  
della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori  
Il Presidente

Dott. Alexander Peirano

**AII. 1) - ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 28  
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

*tra*

**Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**, di seguito denominato ISPRO, partita IVA n. 05872050488, codice fiscale 94158910482, con sede legale in Via Cosimo il Vecchio, 2 Firenze, nella persona dell'Avv. Katia Belvedere, legale rappresentante e Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede stessa, (di seguito anche "**ISPRO**"),

*- da una parte -*

*e*

**Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Firenze** (di seguito LILT-FI) - C.F. 94051880485 - con sede legale in Viale D. Giannotti, n° 23 - Firenze, rappresentata dal Presidente, Dott. Alexander Peirano, domiciliato per la carica presso la sede legale della Lega Tumori ed autorizzata alla sottoscrizione del presente atto

*- dall'altra -*

(il Responsabile e il Sub-responsabile, di seguito, congiuntamente, le "**Parti**")

**Premesso che:**

- A.** l'art. 28, par. 3, del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), di seguito anche GDPR, prevede che i trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento da parte di un Responsabile del trattamento siano regolati da un contratto o da altro atto giuridico che determini la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;
- B.** l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce, altresì, al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;
- C.** La Legge Regionale 17 dicembre 2017 n. 74 ha istituito ISPRO, subentrato, a decorrere dall'1.1.2018, all'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), il quale, a sua volta, era subentrato, dal 1.7.2008, al Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO), dal 30.05.2008 in liquidazione;
- D.** La Regione Toscana ha attribuito a ISPRO le funzioni di Centro di Riferimento Regionale per attività di Prevenzione Oncologica, affidandogli i programmi di screening oncologico per i tumori della mammella, della cervice uterina e per i tumori del colon-retto;
- E.** LILT, Ente Pubblico Nazionale riconosciuto su base associativa sottoposto a vigilanza del Ministero della Salute, opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica.

- F.** Le Parti, ormai da molti anni, hanno dato corso ad una proficua collaborazione in svariati ambiti, sulla base di specifiche convenzioni.  
In data [•], le Parti hanno sottoscritto una convenzione che, rinnovando precedenti accordi, disciplina modalità e ambiti della collaborazione che le stesse perseguono da anni. In particolare, ai fini di quanto qui interessa, detta convenzione prevede:
- i) la collaborazione in merito alle attività inerenti alla riabilitazione oncologica del “Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.)” dell’Istituto per favorire la riabilitazione e il recupero globale bio-psico-sociale del paziente oncologico, attraverso un intervento multidisciplinare globale, finalizzato all’individuazione precoce sia degli esiti fisici, sia delle problematiche psicologiche;
  - ii) la distribuzione dei kit per la rilevazione del sangue occulto e il ritiro del relativo campione, nell’ambito del programma di *screening* del colon-retto
- G.** Lo svolgimento dei suddetti servizi da parte di LILT comporta il trattamento, per conto di ISPRO, di dati personali di interessati di cui lo stesso è Titolare o Responsabile;
- H.** LILT-FI dichiara di possedere esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate atte a garantire la conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali e la tutela degli interessati;
- I.** con il presente atto di designazione, le Parti intendono regolare i trattamenti dei Dati Personali da parte di LILT-FI ai sensi dell’art. 28.3 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito, “GDPR” o “Regolamento”);

### **Tutto quanto sopra premesso**

Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, in qualità di responsabile del Trattamento, con la presente, in attuazione alle disposizioni del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE (nel seguito “GDPR”),

### **NOMINA**

**Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Firenze** (di seguito LILT-FI) - C.F. 94051880485 - con sede legale in Viale D. Giannotti, n° 23 - Firenze, rappresentata dal Presidente, Dott. Alexander Peirano

- iii) quale Responsabile ai sensi dell’art. 28 del GDPR, per i trattamenti dei dati personali di cui è Titolare ISPRO e di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell’esercizio delle attività espletate per conto del Titolare relativamente alle attività di cui alla **Premessa F (i)** che precede (collaborazione con il Centro di Riabilitazione Oncologica - Ce.Ri.On.);
- iv) quale sub-responsabile ai sensi dell’art. 28 del GDPR, per il trattamento dei dati personali di cui è responsabile ISPRO e di cui il Sub-Responsabile può venire a conoscenza nell’esercizio delle attività espletate per conto del Responsabile relativamente alle attività di cui alla **Premessa F (i)** che precede (collaborazione nell’ambito dei progetti di *screening* del Colon Retto).

## **Articolo 1 - Natura e finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività concordate tra le Parti e di cui al contratto indicato alla **Premessa F** che precede.

## **Articolo 2 - Categorie di dati personali trattati**

Il Sub-responsabile del trattamento per espletare le attività pattuite tra le Parti per conto del Titolare tratta direttamente o anche solo indirettamente le seguenti categorie di dati:

- Dati anagrafici (nome, cognome, genere);
- Campioni biologici;
- Dati sanitari.

## **Articolo 3 - Categorie di interessati cui si riferiscono i dati trattati**

Per effetto della presente nomina, le categorie di interessati i cui dati personali possono essere trattati, sono:

- Utenti del programma di screening del colon retto;
- Utenti del Centro di Riabilitazione Oncologica - Ce.Ri.On..

## **Articolo 4 – Obblighi di LILT-FI**

Ai sensi dell'art. 28 GDPR, LILT-FI si impegna a:

- rispettare tutte le normative e i regolamenti applicabili in materia di Protezione dei dati;
- astenendosi dal trattare i dati personali raccolti in forza della convenzione sottoscritta con ISPRO per finalità diverse da quelle necessarie per l'esecuzione della convenzione medesima;
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni dettagliate in merito alle operazioni consentite e alle misure di sicurezza da adottare in relazione alle criticità dei dati trattati;
- vigilare sul rispetto delle istruzioni fornite agli incaricati;
- nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di “amministratore di sistema”;
- adottare misure tecniche e organizzative adeguate alla protezione della sicurezza (inclusa la protezione dal Trattamento non autorizzato o illegale e dalla distruzione accidentale o illegale, dalla perdita o alterazione o danneggiamento, dalla divulgazione non autorizzata, o dall'accesso ai Dati personali), confidenzialità e integrità dei Dati personali. Queste misure devono includere, ove opportuno:
  - ii) l'adozione di misure per garantire che possa accedere ai Dati personali solo il personale autorizzato, per le finalità stabilite nella convenzione sottoscritta tra le Parti;
  - iii) l'esecuzione di valutazione del livello adeguato di sicurezza, in particolare di tutti i rischi associati al trattamento, per esempio dovuti alla distruzione accidentale o illegale, perdita, o alterazione, conservazione, accesso, comunicazione o accesso non autorizzati o illegali dei Dati personali;
  - iiii) la capacità di garantire su base permanente la confidenzialità, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  - iv) la capacità di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati personali, in modo tempestivo, in caso di incidente fisico o tecnico;
  - iv) una procedura per testare, determinare e valutare periodicamente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative atte a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
  - ivi) le misure per identificare le vulnerabilità relative al trattamento dei Dati personali nei sistemi usati per fornire i servizi al Titolare.
- assistere ISPRO nell'evasione delle richieste e del rispetto dei tempi previsti, nei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

- assistere ISPRO al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto verso LILT-FI, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze ad ISPRO, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
- informare tempestivamente ISPRO e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere a ISPRO, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di legge (72 ore).

Una volta definite le ragioni della violazione, LILT-FI di concerto con ISPRO e/o altro soggetto da quest'ultimo indicato, su richiesta, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di subfornitori.

#### **Articolo 5 – Obblighi specifici relativi alla collaborazione nell'ambito dei progetti di *screening***

LILT-FI, in relazione alle attività svolte nell'ambito del programma di screening coloretale, è tenuto al rispetto delle istruzioni di cui all'**Allegato 1** (nonché a quelle ulteriori che dovessero essere fornite dal Responsabile) in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione accidentale o illegale, la perdita, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non consentito ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, o il trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

si obbliga a rispettare le prescrizioni di cui all'**Allegato 1**.

#### **Articolo 6 - Validità e Revoca della nomina**

La presente nomina avrà validità per tutta la durata della convenzione intercorrente tra le Parti e potrà essere revocata a discrezione di ISPRO.

La presente nomina non costituisce aggravio in capo a LILT-FI, rientrando la medesima negli obblighi normativi con riguardo al trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 7 - Sub-responsabili**

LILT-FI non potrà ricorrere ad altri Sub-responsabili senza la preventiva autorizzazione scritta e specifica di ISPRO, che avrà la facoltà di consentire o meno detta nomina.

#### **Articolo 8 - Diritti degli interessati**

LILT-FI si impegna a comunicare al Responsabile, senza ritardo, le istanze eventualmente ricevute e avanzate dagli interessati in virtù dei diritti previsti dalla vigente normativa (es. diritto di accesso, ecc.).

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, lì \_\_\_\_\_

Per l'Istituto per lo Studio,  
la Prevenzione e la Rete Oncologica  
Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

Per l'Associazione Provinciale di Firenze  
della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori  
Il Presidente  
Dott. Alexander Peirano